

CARTA DEI SERVIZI

Asilo Nido Comunale di Sovere



Entrata nido

L'Amministrazione comunale di Sovere ha affidato la gestione dell'Asilo nido alla nostra cooperativa sociale.

*Ci sono tante cose da sapere su quello che facciamo
con i bambini e.....
con i genitori*



Via Rocca, 9 CASTRO (BG)

1. LA CARTA DEI SERVIZI

1.1 Cos'è la Carta dei servizi

La Carta dei servizi è un documento reso obbligatorio dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 Gennaio 1994. In particolare la carta dei servizi della scuola (DPCM 7 giugno 1995) ribadisce per questo specifico settore gli aspetti costitutivi della qualità e dell'autonomia.

Essa definisce il complesso sistema delle relazioni che si instaurano tra chi eroga il servizio e chi ne fruisce; nella fattispecie il servizio educativo per la primissima infanzia ed i genitori che si avvalgono del servizio, gli operatori del servizio stesso, le altre agenzie formative o meno del territorio.

La carta, che vuole essere espressione di trasparenza e di miglioramento partecipato dell'offerta, mette in luce quegli impegni che vincolano ed insieme uniscono tutti coloro che sono implicati nell'operatività del servizio.

Nella Carta vengono evidenziate le concrete modalità dell'offerta ma anche di una fruizione che è insieme occasione di crescita e di valutazione costante della qualità del servizio: essa è costruita collaborativamente dai responsabili del servizio e dalle famiglie; viene aggiornata periodicamente sulla base di verifiche e valutazioni; è presentata pubblicamente in modo da attivare domande e proposte da parte dei soggetti interessati ed è sempre a disposizione del cittadino.

1.2 Quali sono i principi a cui si ispira

La Carta dei servizi si ispira a molteplici fonti, alcune di carattere internazionale, altre proprie del nostro Paese.

- I principi della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo (L. 176/1991)
- I target messi a punto nel 1996 dalla Rete per l'infanzia della Comunità Europea
- Gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione italiana
- La legge n. 62 del 2000 sul tema della parità scolastica

2. IL SERVIZIO ASILO NIDO

2.1 Che cos'è e a chi si rivolge

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia aperto a tutti i bambini in età compresa tra 3 mesi e 3 anni, che realizza programmi educativi, giochi, pasti e riposo pomeridiano, concorrendo con le famiglie alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini.

L'asilo nido accoglie prioritariamente bambini i cui genitori sono residenti e domiciliati nel Comune di Sovere. Soddisfatte le richieste dei residenti, possono altresì essere ammessi alla frequenza dell'asilo nido bambini non residenti inclusi nella specifica graduatoria, fino al compimento del ciclo di frequenza

2.2 A quali principi ci ispiriamo

- **Eguaglianza, Diversità, Condivisione, Trasparenza**

L'asilo nido, ma in generale tutto il sistema di servizi per i bambini e le loro famiglie è fondato sull'eguaglianza, la quale è garantita grazie ad una serie di atti normativi e di interventi concreti che si radicano nell'offerta formativa, volti a costruire un progetto imparziale di crescita, rispettoso dei singoli e dei gruppi di cui essi fanno parte.

La diversità di singoli è considerata una risorsa per l'asilo nido, per i singoli bambini e le loro famiglie.

Il rispetto della differenza nei ritmi di crescita dei bambini, l'inserimento e il sostegno dei bambini "diversamente abili" e delle loro famiglie, la valorizzazione delle culture differenti sono considerate, nella proposta formativa dell'asilo nido, un'opportunità che offre occasione per accrescere la professionalità degli operatori e per ripensare il piano annuale delle attività educative con i singoli bambini.

Le insegnanti definiscono il piano delle attività educative. Le famiglie partecipano a tale elaborazione in occasioni specifiche, contribuiscono alla sua realizzazione e verifica.

Le scelte operate nel progetto pedagogico del servizio, i criteri di ammissione e di gestione delle liste d'attesa, gli esiti delle verifiche e delle eventuali valutazioni sono realizzati in piena trasparenza, esplicitati e resi noti.

➤ **Coerenza nell'organizzazione dei contesti di crescita**

La centralità del bambino e della sua crescita rende necessaria l'organizzazione di una serie di occasioni coerenti di sviluppo e condivisione. Esse si riferiscono alle relazioni fra famiglia e Asilo nido, fra Asilo nido e Scuola per l'Infanzia, fra Asilo nido e territorio.

La coerenza e la continuità dell'offerta si esplicano anche in una organizzazione del tempo (della giornata, della settimana, del mese, dell'anno) e in un'attenzione verso il singolo bambino e il gruppo di cui questi fa parte.

Il tempo del nido, il tempo del singolo e il tempo del gruppo non sono lasciati al caso ma vengono progettati, calibrati, valutati e ripensati.

➤ **Professionalità, aggiornamento, autonomia e collegialità del lavoro pedagogico**

La competenza professionale degli operatori è un dato fondante della qualità del servizio. Da questa esigenza consegue una selezione accurata del personale e, una volta in servizio, l'organizzazione di una offerta periodica di aggiornamento, diversificata anche sulla base delle esigenze degli operatori. Tale offerta è sensibile alla discussione presente nella comunità scientifica e coinvolge genitori e cittadini in occasioni mirate.

➤ **Una pedagogia per l'infanzia**

La definizione di una pedagogia per l'infanzia è assunta come principio qualificante l'asilo nido.

Si tratta di una pedagogia che, non nasce da una teoria definita a priori, ha presupposti in una pratica attorno a cui si articolano le riflessioni degli operatori a tutti i livelli, si arricchisce del lavoro di ricerca scientifica, non si presenta come compiuta, bensì come frutto di una elaborazione continua e partecipata.

Tale pedagogia ha alcune idee chiave:

- L'intero paese, come luogo di vita e di cultura, è al servizio dei bambini e costituisce una risorsa per la loro educazione. Tutti i cittadini ne sono responsabili.
- Gli asili nido sono concepiti come luoghi accoglienti nei quali ciascun bambino può trovare occasioni e risorse di crescita
- L'educazione coltiva specialmente l'iniziativa del bambino nel dare senso al mondo (l'esperienza va interpretata per trarne un significato)
- L'educazione è insieme dei piccoli e dei grandi. Il ruolo e la collaborazione con le famiglie è fondamentale
- L'educazione infantile ha una sua specificità (il nido non è solo propedeutico alla scuola per l'infanzia)

Tali idee chiave sono fondanti nell'elaborare il Progetto educativo

2.3 Quali finalità perseguiamo

L'asilo nido di Sovere si caratterizza come luogo di "benessere relazionale", nel quale bambini, genitori e personale trovano spazi e tempi per rapportarsi e interagire.

Il Progetto educativo è l'elemento fondamentale che rende coerente l'azione educativa e l'organizzazione del Servizio.

È il frutto di lunga e approfondita ricerca centrata sulla conoscenza dello sviluppo psico-fisico del bambino, nella consapevolezza del ruolo fondamentale che i primi anni di vita rivestono per la costruzione dell'identità. Proprio in questi anni, infatti, si formano le strutture di base della personalità, dell'affettività e delle capacità cognitive e sociali.

Il nido rappresenta per il bambino, il primo ingresso in un contesto sociale che gli consente di vivere una esperienza ricca di stimoli e di realizzare le condizioni che favoriscano una crescita sana e orientata

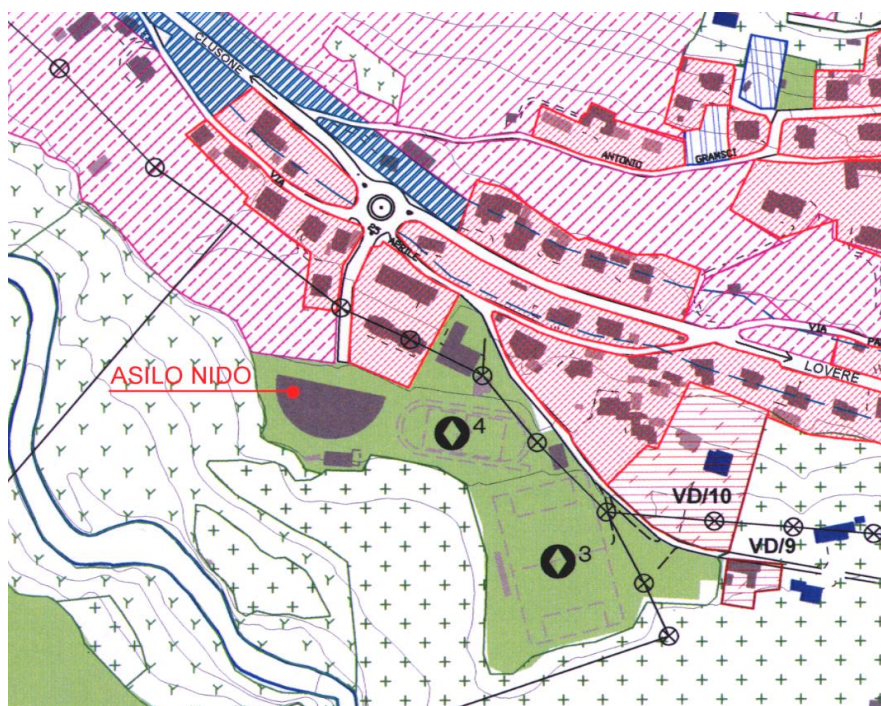
all'autonomia, nel pieno rispetto dei suoi tempi, della sua individualità e delle scelte per lui fatte dalla famiglia.

2.4 Quali obiettivi perseguiamo

- Offrire ai bambini un luogo di formazione, di cura e socializzazione nella prospettiva del loro benessere psico – fisico e delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali nell'ottica del loro protagonismo attivo.
- Prevenire ed intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico – fisico e socio – culturale
- Promuovere la continuità dei comportamenti educativi con l'ambiente familiare e la scuola dell'infanzia sostenendo le famiglie nella cura dei figli e delle loro scelte educative
- Svolgere nella comunità locale funzioni di formazione permanente sulle problematiche della prima infanzia.

3. COME RAGGIUNGERE L'ASILO NIDO

L'Asilo Nido Comunale di Sovere sorge in via degli Alpini n° 10, località Canneto in Sovere.



4. COME SI ACCEDE AL SERVIZIO

4.1 Iscrivarsi

La domanda , corredata dalla documentazione richiesta, deve essere consegnata presso il Comune di Sovere.

4.2 Essere ammessi

All'ammissione, l'educatore o il referente del nido inviterà i genitori ad un colloquio per la raccolta di informazioni utili a favorire l'inserimento del bambino.

Durante il colloquio potranno essere presentate certificazioni/relazioni mediche riferite a problemi di salute del bambino attinenti la vita in comunità, ciò per una corretta presa in carico che potrà vedere il coinvolgimento degli operatori/servizi di supporto.

4.3 Graduatoria di ammissione bambini asilo nido

La graduatoria di ammissione viene formulata dal Comune di Sovere in base ai seguenti criteri di priorità, in ordine:

- Handicap del bambino certificato dall'autorità competente
- Uno o entrambe i genitori con deficit certificati nella comunicazione (sordi, muti, non vedenti)
- Segnalazione del servizio sociale (anche per minori in affido)
- Famiglie con problematiche
 - bambini orfani o riconosciuti dal solo genitore convivente
 - uno dei due genitori ha un grado di invalidità superiore al 66%
 - grave malattia di un genitore documentata
- Entrambi i genitori lavorano o studiano

Per ciascun genitore:

- | | |
|--|---------|
| Orario settimanale di almeno 36 ore | punti 9 |
| Orario settimanale compreso tra le 35 e le 21 ore | punti 8 |
| Orario settimanale inferiore alle 21 ore | punti 7 |
| Lavoro occasionale o studenti | punti 6 |
| Genitore separato o divorziato – bambino convivente con uno solo dei genitori pur essendo stato riconosciuto da entrambi | punti 3 |
| Per ogni figlio in più oltre al bambino richiedente il servizio | punti 1 |
| ➤ Un solo genitore che lavora o studia | |
| Orario settimanale di almeno 36 ore | punti 5 |
| Orario settimanale compreso tra le 35 e le 21 ore | punti 4 |
| Orario settimanale inferiore alle 21 ore | punti 3 |
| Lavoro occasionale o studenti | punti 2 |
| Genitore separato o divorziato – bambino convivente con uno solo dei genitori pur essendo stato riconosciuto da entrambi | punti 3 |
| Per ogni figlio in più oltre al bambino richiedente il servizio | punti 1 |
| ➤ Due genitori che non lavorano e non studiano | |
| Genitore separato o divorziato – bambino convivente con uno solo dei genitori pur essendo stato riconosciuto da entrambi | punti 3 |
| Per ogni figlio in più oltre al bambino richiedente il servizio | punti 1 |

A parità di condizioni o di punteggio, l'ordine di ammissione sarà determinato in base al reddito, dando la priorità al valore più basso.

Non è possibile richiedere l'iscrizione all'asilo nido comunale, se non si è in regola con i pagamenti dei servizi comunali

4.4 Quanto costa frequentare

L'uso del Servizio è soggetto al pagamento di una retta mensile calcolata a seguito della presentazione del reddito dell'attestazione ISEE.

La Giunta Comunale stabilisce annualmente le fasce importo ISEE da conteggiare: tale percentuale corrisponde alla retta mensile.

Per i giorni d'assenza la retta è pari al 70% della retta salvo per i giorni di ricovero ospedaliero, che sono esclusi dal pagamento.

La retta di frequenza viene calcolata al termine del mese cui si riferisce.

Si considerano giorni di effettiva apertura anche i giorni di apertura parziale del servizio.

I mutamenti di tariffa in corso d'anno non hanno effetto retroattivo e decorrono a partire dal mese successivo alla data di presentazione della mutata situazione economica, che verrà presa in considerazione nei casi previsti dalla normativa vigente.

La retta di frequenza dovrà essere versata dalle famiglie alla tesoreria comunale, il pagamento dovrà essere effettuato con delega di addebito su C/C bancario oppure anticipatamente prima della fruizione del servizio;

- Retta minima e massima

Ogni anno la Giunta Comunale fissa una retta minima, una retta massima, ed una retta minima per i non residenti. Ai bambini provenienti dai comuni che avranno stipulato apposito atto di adesione con il comune di Sovere si applicherà la retta dei residenti.

La mancata presentazione dell'attestazione ISEE comporta l'applicazione della retta massima.

Eventuali esenzioni o riduzioni della retta minima sono possibili previa valutazione del Servizio Sociale.

- Retta part – time

La frequenza part – time comporta una riduzione della retta pari al 25%

- Retta fratelli

Nel caso di due o più fratelli contemporaneamente frequentanti l'Asilo nido, la retta di ciascuno sarà ridotta del 10%

4.5 Come dare le dimissioni

E' richiesto un preavviso scritto di 30 giorni in caso di dimissione durante l'anno scolastico.

Eventuali preavvisi di ritiro dovranno essere presentati entro il 30 Marzo.

Il calcolo della retta nel periodo di preavviso segue le regole esposte nel punto 4.4.

Il mancato pagamento della retta per due mesi consecutivi o la mancata frequenza per un mese consecutivo (non giustificata da certificazione medica o da altro valido motivo opportunamente documentato) comporta la dimissione d'ufficio del minore dall'Asilo nido e la corresponsione di un mese di retta aggiuntivo, equivalente al preavviso normalmente richiesto.



Spazi interni nido

5. COME FUNZIONIAMO

5.1 Chi lavora al nido

Al Nido lavorano :

1 Educatrice Professionale
3 Educatori
1 Ausiliaria
1 Psicopedagoga supervisore
1 Cuoca e un aiuto cuoca

5.2 Il Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione, quale istanza di partecipazione e di gestione democratica dell'Asilo nido, è nominato dal Sindaco ed è composto da:

- Il Sindaco o un Assessore delegato;
- 5 rappresentanti del Consiglio Comunale, di cui due della minoranza, possibilmente Consiglieri Comunali;
- 2 rappresentanti delle famiglie
- il Coordinatore e /o la pedagoga dell'Asilo nido

5.3 Gli orari di apertura

L'Asilo nido è aperto dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 17,00, con possibilità di prolungamento in base alle richieste dell'utenza, per un totale di 47 settimane all'anno.

E' possibile la frequenza con orario ridotto (uscita entro le ore 13,15).

Annualmente viene comunicato il calendario di apertura e di chiusura del Servizio.

La chiusura del Servizio in caso di sciopero o di assemblea sindacale è regolamentata da specifiche clausole applicative della legge 146/90, stabilite in accordo tra Amministrazione Comunale e Organizzazioni Sindacali.

5.4 Il calendario

Il calendario scolastico verrà comunicato all'inizio di ogni anno scolastico.

5.5 L'inserimento dei nuovi bambini

L'inserimento al Nido avviene prevalentemente a settembre ed a gennaio, tuttavia, a secondo del numero di bambini iscritti esso si può realizzare durante tutto l'anno scolastico, previ accordi con l'equipe educativa del Nido.

L'inserimento è un momento molto delicato e importante nella vita di un bambino che deve imparare a conoscere persone e ambienti nuovi e diversi da quelli famigliari.

Affinché il bambino possa affrontare il nuovo "mondo" in una condizione di sicurezza e gradualità è importante che il genitore rimanga con lui per i primi giorni di frequenza: in questo modo si facilita l'instaurarsi di una relazione fra genitore ed educatore, attraverso un reciproco scambio di informazioni, opinioni e pensieri.

L'obiettivo dell'inserimento è creare una continuità tra famiglia e Asilo Nido al fine di rendere tale passaggio una conquista e non solo una perdita di affetti familiari.

L'inserimento ha una durata di circa 15 giorni.

L'inserimento avviene attraverso obiettivi criteri e metodologie specifiche:

- il bambino rimane al Nido con il genitore per i primi giorni e nell'arco dei 15 giorni la presenza del genitore diminuisce gradualmente, il bambino ha così modo di aprirsi alla relazione preferenziale con

l'educatore di riferimento che si prende cura di lui e conoscere gli altri bambini del gruppo, nonché le abitudini della nuova vita collettiva.

Tenuto conto che ogni bambino è diverso dagli altri, si prevede che siano gli stessi operatori, in collaborazione con i genitori, ad individuare le condizioni e i tempi più favorevoli ad ogni inserimento.

5.6 I momenti di incontro e la partecipazione dei genitori

La consapevolezza che un buon rapporto con i genitori è fondamentale per assicurare la continuità educativa con il bambino, fa sì che il personale educativo ricerchi costantemente il coinvolgimento e la collaborazione con la famiglia.

L'obiettivo di tale lavoro con la famiglia è il creare un clima educativo coerente, unitario, non competitivo dove il benessere del bambino è elemento guida nella relazione interpersonale educatrice-genitore pur nel rispetto delle reciproche competenze.

Strumenti funzionali alla maturazione del rapporto fra personale del nido e genitori sono:

- colloquio preliminare di conoscenza;
- partecipazione alla riunione preliminare di gruppo;
- condivisione dell'evento «inserimento del bambino al nido;»
- colloqui quotidiani, si verificano al mattino al momento dell'accoglienza del bambino al nido, sono finalizzati alla gestione del quotidiano;
- colloqui individuali di confronto sul bambino;
- partecipazioni alle riunioni indette dal personale educativo;
- lettura e condivisione del progetto educativo;
- partecipazione alla gestione sociale del nido;
- partecipazione a momenti di festa programmati.

5.7 L'accoglienza

Per accoglienza al Nido si intende la prima fase di conoscenza della struttura educativa dei contenuti e degli operatori.

L'accoglienza al Nido si avvale di due momenti:

- un incontro con ogni singola famiglia con le educatrici finalizzato alla raccolta delle esigenze e dei bisogni della singola famiglia e del bambino con la compilazione del questionario, visita guidata alla struttura.
- un incontro con la coordinatrice e le educatrici rivolto a tutti i genitori dei bambini da inserire circa i contenuti dell'inserimento del bambino al nido.

Tali momenti sono finalizzati a creare un contesto di accoglienza e competenza dove la famiglia possa conoscere la struttura, ricevere informazioni chiare e prefigurarsi il possibile utilizzo del servizio ed inoltre hanno lo scopo di illustrare ai genitori che cosa è l'inserimento, perché lo si realizza con gradualità quali sono gli obiettivi che ci si pone e come si intenda raggiungerli.

5.8 Richiesta di allattamento

Tutte le richieste di allattamento da parte delle mamme vengono accolte dall'asilo nido di Sovere. La struttura è dotata di apposito locale, adeguatamente attrezzato, per ospitare le mamme che desiderano allattare il proprio bambino.

5.9 La giornata tipo

- 7.30 – 9.30 Accoglienza dei bambini, comunicazione con i genitori e attività libere di gioco;
- 9.30 – 9.45 Spuntino con frutta;
- 9.45 – 10.00 Uso dei servizi igienici o cambio dei pannolini;
- 10.00 – 11.00 Percorsi educativi;
- 11.00 - 11.15 Uso dei servizi igienici;

- 11.20 - 12.20 Pranzo;
- 12.20 – 13.00 Uso dei servizi igienici e isola di intimità;
- Entro le 13.15 Uscita dei bambini a frequenza part – time;
- 13.30 – 15.30 Sonno, riposo e rilassamento;
- 15.30 - 16.00 Risveglio;
- 16.00 - 16.20 Merenda;
- 16.20 - 17.00 Attività ludica ed educativa;
- Dalle 16.20 Uscita dei bambini.

5.10 Le attività

GRUPPO dai 3 ai 12 mesi.

Area Cognitiva

Attività/mezzi:

- attività che stimolino a afferrare oggetti con la mano, scuoterli se producono suoni, muoverli se girano o ruotano.
- attività di ricerca di oggetti scomparsi.
- esplorazione e manipolazione di oggetti, materiali di varie forme, colori e suoni.
- sperimentazione di diverse posizioni del corpo: carponi, seduto, eretto ecc.

Area Psicomotoria

Attività/mezzi:

- particolare cura ai momenti di routine, nel cambio o durante il pasto.
- manipolazione delle varie parti del corpo con la verbalizzazione dei gesti compiuti.
- uso dello specchio , di tappeti morbidi che lo incoraggino ad assumere posizioni diverse seduto, prono, carponi ecc.).
- attività di manipolazione di oggetti di varie grandezze e consistenza.
- attività di esplorazione degli ambienti.

Area Comunicativa e Sociale

Attività/mezzi:

- utilizzo di varie situazioni per interagire con il bambino attraverso la parola e il contatto fisico.
- commentare immagini, raccontare e drammatizzare storie, canzoni e filastrocche.

GRUPPO dai 12 ai 18 mesi.

Area Cognitiva

Attività/mezzi:

- Attività che stimolino il bambino ad impossessarsi degli oggetti con mezzi diversi (cordicella, bastone, tappeto, ecc.).
- giochi di esplorazione, di finzione di ricerca degli oggetti.
- percorsi per ritrovare oggetti nascosti.
- giochi con bambole e pupazzi, utilizzo dell'angolo della musica.

Area Psicomotoria

Attività/mezzi:

- scelta di una disposizione appropriata degli ambienti per favorire la deambulazione, (seggioline, corrimani, scivoli ecc.).

- utilizzo dello specchio e della tempera.

Area Comunicativa e Sociale

Finalità educativa: ampliamento del mondo relazionale , capacità di riconoscere gli altri bambini. Sviluppo di una comunicazione sempre più intenzionale, arricchimento del frasario.

Obiettivi a breve termine:

- Comunicazione linguistica con parole sempre più appropriate.
- Acquisizione di nuove parole relative ad oggetti che lo circondano.
- Interiorizzazione dei ritmi della giornata.

Attività/mezzi:

- favorire giochi del darsi il turno incoraggiando scambi verbali tra bambino- adulto e bambino-bambino.
- lettura di immagini storie racconti
- favorire la comprensione di semplici consegne.

GRUPPO dai 18 ai 36 mesi

Area Cognitiva

Attività/ mezzi:

- Giochi del fare finta, uso della casetta delle bambole, dei mestieri.
- Drammatizzazione e di storie o fiabe.
- Attività con materiale strutturato che permettano al bambino di classificare e seriare.
- Gioco euristico.
- Giochi graduali con particolare riferimento a colori o a forme.

Area Psicomotoria

Attività/mezzi:

- Percorsi strutturati utilizzo di scale, scivoli, tunnel, ecc.
- Utilizzazione delle situazioni di routine per favorire l'autonomia.
- Giochi di imitazione di animali, girotondi, azioni mimate.

Area Comunicativa e Sociale

Attività/mezzi:

- Conversazione in piccolo gruppo stimolando l'articolazione sempre più ricca e completa delle frasi.
- Lettura di libri e immagini, descrizione di figure, drammatizzazione di filastrocche, fiabe.
- Verbalizzazione di avvenimenti e azioni.
- Scambi verbali tra coetanei lasciando loro lo spazio per esprimersi, liberamente.

Area Espressiva

Attività/mezzi:

- uso di tempere, fogli, pennarelli, didò, pennelli, rulli, stampini, spugnette, oggetti sonori, ecc.

5.11 Il ritorno a casa

L'uscita dei bambini dall'Asilo Nido avviene dalle 16.20 alle 17.00 (sino le 18.00 per il tempo prolungato). I bambini che frequentano l'Asilo Nido a part – time possono uscire dalle 12.45 alle 13.15.

Il momento dell'uscita è l'occasione da parte dei genitori di avere dagli educatori brevi informazioni su come si è svolta la giornata e su iniziative imminenti organizzate dall'Asilo Nido.